



# COMUNE DI EMPOLI

IL SINDACO

ORDINANZA N. 72 DEL 27/06/2017

OGGETTO: CRISI IDRICA E IDROPOTABILE – PIANO OPERATIVO DI EMERGENZA EX ART. 20 L.R.69/2011 - RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E DIVIETO DI USO IMPROPRIO.

**VISTO** il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 78 del 16 giugno 2017 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza idropotabile esteso a tutto il territorio regionale, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 24/2012, fino al 30 ottobre 2017;

**ACCERTATO** che, a causa della scarsità delle precipitazioni e delle criticità più volte riscontrate nell'approvvigionamento idrico durante il periodo estivo, da parte dell'Autorità Idrica della Toscana (A.I.T.) è stato approntato un Piano Operativo di Emergenza (ex art.20 LR 69/2011) che prevede il costante monitoraggio della situazione e dell'adozione delle conseguenti azioni di mitigazione;

**VISTA** la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per la crisi idropotabile, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 69/2011, effettuata dall'Autorità Idrica Toscana che, a fronte dei risultati dell'ultimo monitoraggio svolto dai gestori del SII alla data del 31.05.2017, conferma una situazione di grave criticità prevedibile nella stagione estiva per alcuni schemi acquedottistici dislocati in varie aree della regione ed un consistente rischio di crisi idropotabile per l'intero territorio regionale;

**VISTA** la nota assunta al prot. n. 39640 del 23/06/2017, ricevuta da Gestore del Servizio idrico Integrato Acque SpA, con la quale si invita il Sindaco a disporre l'emissione di una specifica ordinanza per la limitazione dei consumi, al fine di evitare sprechi e problemi di approvvigionamento che potrebbero comunque insorgere anche a seguito di un uso poco attento della risorsa;

**DATO ATTO** della naturale minore efficacia delle eventuali piogge nel periodo estivo e tenuto conto del prevedibile progressivo aumento sia della richiesta idropotabile che di quella per usi agricoli stante anche lo svolgimento della stagione irrigua;

**CONSIDERATO** che l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza e ritenuto pertanto necessario un provvedimento urgente volto alla razionalizzazione del consumo di acqua potabile, al fine di ottimizzare l'utilizzo della risorsa idrica disponibile, in previsione di un eventuale perdurare dell'attuale situazione climatica;

**CONSIDERATA** altresì la necessità di vietare l'uso dell'acqua potabile per gli scopi diversi da quelli igienico-domestici, al fine di garantire l'indispensabile fabbisogno di ogni utente;

**VISTO** il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la parte terza, art. 144 secondo cui la disciplina degli usi delle acque è finalizzata alla loro razionalizzazione, allo scopo di evitare gli sprechi, favorire il rinnovo delle risorse e non pregiudicare il patrimonio idrico per cui *"gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti nei quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità."*

**VISTO** il regolamento regionale 29/R del 2008 "Disposizioni per la riduzione e l'ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del servizio idrico integrato";

**RICHIAMATO** il Regolamento di Polizia Rurale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 71 del 29/10/2012 secondo cui *"l'Autorità Comunale nei periodi di carenza o emergenza idrica può limitare e regolamentare, con propria ordinanza, l'utilizzo delle acque provenienti dall'acquedotto pubblico sia nei territori rurali che urbani"*

**VISTI** gli art.li n. 50 e n. 54 del D.L.gs 18 Agosto 2000 n° 267 modificato con D. L. 23.05.2008 n° 92;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno 5 agosto 2008 ed in particolare l'art. 1 "incolumità pubblica e sicurezza urbana";

## **ORDINA**

**IL DIVIETO ASSOLUTO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE DI UTILIZZO DI ACQUA POTABILE PROVENIENTE DALL'ACQUEDOTTO PUBBLICO PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI IGIENICO-DOMESTICI FINO A REVOCA E/O CESSATA NECESSITA'.**

**Si ribadisce in particolare che è proibito fare uso dell'acqua potabile proveniente dal pubblico acquedotto per il riempimento di piscine, lavaggio domestico di veicoli a motore e innaffiamento di parchi, giardini e orti.**

## **INVITA**

la cittadinanza **a limitare il consumo di acqua potabile** al minimo indispensabile e ad **adottare tutti gli accorgimenti finalizzati al risparmio di acqua.**

## **INFORMA**

Che in caso di mancato rispetto delle disposizioni della presente ordinanza, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 650 del C.P., si procederà ai sensi di Legge con l'applicazione delle sanzioni amministrative da € 25,00 ad € 500,00 da parte degli organi di vigilanza, secondo quanto disposto dall'articolo 7 bis del Decreto Legislativo 18.08.00 n. 267.

Che il Comando Territoriale di Empoli della Polizia Municipale- Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, è incaricato della vigilanza e del controllo per l'esatta osservanza del presente Provvedimento.

Che il Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Daniela Miccolis, Responsabile del Servizio Tutela Ambientale di questo Comune.

Che contro il presente provvedimento sono ammissibili:

- Ricorso al TAR Toscana entro 60 gg;
- Ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 gg decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

### **D I S P O N E**

La pubblicazione all'albo e l'invio di copia del presente provvedimento a:

- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Firenze;
- Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa - Polizia Municipale – Comando Territoriale di Empoli;
- Azienda USL Toscana Centro – Dipartimento della Prevenzione;
- Autorità Idrica Toscana;
- Acque SpA Servizi Idrici;

### **D I S P O N E I N O L T R E**

Che alla presente ordinanza sia data ampia diffusione attraverso gli organi di informazione locali e la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune.

Il Sindaco  
BARNINI BRENDA / ArubaPEC S.p.A.